

ORIGINALE

Registro delibere n° **16**
Protocollo n° _____



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

- Immediatamente Eseguitibile
- Non soggetto a controllo
- Da ratificare entro il _____
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 27/01/2014

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)
COMPENSIVO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) PER IL
TRIENNIO 2014 - 2016.**

L'anno **2014** il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio** alle ore 17.30, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

Cognome e nome		Presenti	Assenti
1 Barbiero Monica	Sindaco		X
2 Garbin Marco	Vice Sindaco	X	
3 Favaron Valerio	Assessore Effettivo	X	
4 Campagnaro Matteo	Assessore Effettivo	X	
5 Vian Serenella	Assessore Effettivo	X	
6 Loro Antonio	Assessore Effettivo	X	
7			
8			
		5	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. dott. **Longo Silvano**.

Il sig. **Garbin Marco**, nella sua qualità di **Vice Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell’articolo 6 della *Convenzione* dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione* di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.A.C., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione, da parte dell’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato e contenente l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

RILEVATO che l’art. 10 del D.Lgs. 33/2013 come sopra approvato, prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità e che, di norma, detto Programma costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che l’art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO l’accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- *che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;*
- *che l’adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;*
- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.AC.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall’Autorità;*

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.A.C.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l’elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

RICHIAMATA la determinazione del Sindaco n. 7 in data del 22.7.2013 con la quale si è provveduto all’individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale del Comune Dr. Silvano Longo;

ESAMINATA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, comprensiva del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.) elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in sinergia con le Posizioni Organizzative del Comune, come composto da:

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
- Tabelle aree a rischio con schede di valutazione (Allegati A; B; C; D, E, F, G, H, I, L);
- Dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità (all. M);
- Dichiarazione annuale insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità (All. N);
- Richiesta intervento sostitutivo per conclusione di procedimento amministrativo (All. O);

- Elenco obblighi di pubblicazione (All. P);

RILEVATO che lo sesso contiene, come previsto dal succitato Piano Nazionale Anticorruzione, l'individuazione delle attività a rischio di corruzione, dei possibili rischi e delle misure obbligatori ed ulteriori per prevenire il rischio di corruzione, i relativi tempi di attuazione e le responsabilità, nonché il livello di rischio attribuito a seguito della loro valutazione;

RITENUTO l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, unitariamente considerato, idoneo a garantire il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Martellago;

DATO ATTO che, per assicurare la partecipazione all'elaborazione del Piano in questione degli attori esterni, come richiesto dal suddetto P.N.A., è stata attuata una procedura aperta consistente nell'approvazione, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, della bozza di P.T.P.C. (Determinazione n. 1 del 15.1.2014), sua pubblicazione nel sito internet comunale per la presentazione di eventuali osservazioni e loro esame;

RICHIAMATO l'avviso di pubblicazione della suddetta bozza di Piano sul sito del Comune in data 16.1.2014, al fine di permettere l'invio, da parte dei soggetti portatori di interessi, di eventuali proposte di modifiche o integrazione alla suddetta bozza, entro e non oltre il termine del 24.1.2014;

PRESO ATTO che, entro il suddetto termine, non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che alla suddetta bozza di Piano sono state apportate delle rettifiche d'ufficio per correzioni di meri errori ortografici e di calcolo;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016, comprensivo del Piano Triennale di Trasparenza e Integrità, per il medesimo triennio, nella stesura allegata al presente atto per farne integrante e sostanziale;

RILEVATO che con atto n. 280 del 28 settembre 2013 la Giunta Comunale ha deliberato di aderire alla sperimentazione di bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del D.L. n. 102 del 31.8.2013 che integra e modifica il D.Lgs n. 118/2011;

DATO ATTO che a tutt'oggi non è stato ancora deliberato il bilancio dell'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 28 febbraio 2014, ai sensi del D.M. 19 dicembre 2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero sia la possibilità di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

RILEVATO che la suddetta disposizione del testo unico deve essere utilizzata anche per gli enti in sperimentazione e che il citato art. 9 del D.L. n. 102/2013 al comma 2 lettera b) ultimo periodo dispone che in caso di esercizio provvisorio gli enti in sperimentazione trasmettono al tesoriere le previsioni del bilancio pluriennale 2013/2015 relative all'esercizio 2014, riclassificate secondo lo schema previsto per l'esercizio 2014;

VISTO il bilancio di pluriennale 2013/2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13/05/2013 e vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 27/11/2013 di assestamento generale del bilancio 2013/2015;

VISTO il P.E.G. per il triennio 2013/2015 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 15/05/2013, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 366 del 30/12/2013 con oggetto “Riclassificazione del bilancio 2014 in applicazione del nuovo schema di bilancio di cui al D. Lvo n. 118/2011 e proroga transitoria al P.E.G. triennale 2013/2015”;

VISTO il Regolamento di contabilità adottato con delibera di C.C. n. 46 del 25/07/2011;

VISTO lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001) modificato con deliberazione consiliare n. 62 del 1.9.2008;

DATO ATTO che trattasi di provvedimento di ordinaria amministrazione;

VISTO il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000, anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013 e della Delibera dell'ANAC n.12 del 22.1.2014;

Con votazione unanime, espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, per il triennio 2014/2016, comprensivo del Piano Triennale di Trasparenza e Integrità, per il medesimo triennio, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:
 - Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
 - Tabelle aree a rischio con schede di valutazione (Allegati A; B; C; D, E, F, G, H, I, L;);
 - Dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità (all. M);
 - Dichiarazione annuale insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità (All. N);
 - Richiesta intervento sostitutivo per conclusione di procedimento amministrativo (All. O);
 - Elenco obblighi di pubblicazione (All. P);
2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato, entro il 31 gennaio, previa verifica dello stato di attuazione;
3. di disporre l'adempimento delle azioni previste nel P.T.P.C., da parte dei soggetti Responsabili ivi previsti, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune- sezione trasparenza;
5. di comunicare l'adozione dei Piani al Dipartimento della funzione secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;
6. Incaricare per l'esecuzione del presente atto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e le Posizioni Organizzative;
7. Incaricare il Settore Affari Generali per l'invio del P.T.P.C, via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore;
8. Comunicare il presente atto a tutte le Posizioni organizzative dell'Ente;
9. Il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
10. Dichiarare, con votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. Trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 14, comma 5, dello Statuto Comunale, ai capigruppo consiliari ed al Presidente del Consiglio Comunale;

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147.BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.-

IL RESPONSABILE DEL PROPOSTE DI GIUNTA

(01) Settore Affari Generali-Servizio segreteria,
contratti, gare ed appalti

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO
FINANZIARIO

Annalisa Scroccaro

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Garbin Marco

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n° Reg: _____

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Martellago, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvano Longo

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art.14, comma 5, dello Statuto Comunale.

=====

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° _____
del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvano Longo

Martellago, li _____